

Carlo Pace, ex sindaco di Pescara: “questa politica territoriale danneggia l’Abruzzo”

10 Maggio 2007

‘La giunta regionale – scrive Carlo Pace-sta attuando una strategia politica territoriale che rischia di danneggiare per molto tempo l’intero Abruzzo. Tutte le analisi socio economiche dell’ultimo decennio hanno evidenziato il potere trainante dell’intera fascia costiera, ed in particolare l’area di Chieti-Pescara. E cio’ non a danno delle zone cosiddette interne, anzi, con effetti positivi di tali aree (specie nel settore turistico) che si sono sviluppate grazie alla sinergia delle due realtà territoriali. Le difficoltà di sviluppo dei centri minori sono riconducibili a problematiche di spopolamento che purtroppo coinvolgono l’intera penisola, e comunque queste realtà in Abruzzo sono in netta ripresa anche e soprattutto per un giusto sviluppo delle aree protette (vedi i parchi), sempre più facilitate da uno sviluppo di reti infrastrutturali primarie : autostrade, porti, aeroporti. Le decisioni e le scelte che il Presidente Del Turco e la sua maggioranza stanno portando avanti vanno nella direzione opposta, cioè di freno allo sviluppo dell’intera Regione. Si vuole delocalizzare l’aeroporto D’Abruzzo, si finanzia con una somma irrisoria (900.000 euro!) il completamento (necessario ed urgente) del porto di Pescara, si ritarda sine die la realizzazione delle sedi regionali, si sta mettendo a forte rischio la riuscita dei giochi del mediterraneo Pescara 2009, nel disinteresse generale e con ritardi spaventosi. Quale occasione migliore per sponsorizzare l’Abruzzo.

(abruzzo-report)